

REGIONE SICILIANA

CONSORZIO DI BONIFICA N. 5 – GELA

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 2458 DEL 2016

Oggetto: Corte di Cassazione Roma – ricorso notificato dall'IMPREGILO – IMPREGILO PARTECIPAZIONI SPA c/ il Consorzio di Bonifica 5 Gela - Costituzione in giudizio e nomina difensore.

L'anno duemilasedici il giorno 14 del mese di dicembre in Palermo nella sede del CONSORZIO DI BONIFICA 5 PALERMO, il sottoscritto Ing. Francesco Greco, Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica 5 – Gela ai sensi del D.A. n. 55/GAB del 04/08/2016.

Con l'intervento in qualità di segretario f.f. del Dott. Vincenzo Caruso e con i poteri del Consiglio di Amministrazione di cui all'art. 7 dello Statuto Consortile.

Vista la L. R. n. 45/1995 e successive modifiche ed integrazioni.

Visto il D.P.R.S. n. 153 del 23.05.1997 (pubblicato sulla GURS n. 49 del 06.09.1997) costitutivo del Consorzio di Bonifica 5 – Gela.

Vista la L. R. n. 5 del 28/01/2014, art. 13 comma 2, in materia di riforma dei Consorzi di Bonifica.

Premesso che l'IMPREGILO – IMPREGILO PARTECIPAZIONI S.P.A. ha notificato ricorso avanti alla Corte di Cassazione di Roma avverso alla sentenza n. 1157/2015 della Corte d'Appello di Palermo contro l'Assessorato delle Risorse Agricole e Alimentari della Regione Siciliana nonché il medesimo Assessorato - Gestione Liquidatoria del soppresso Consorzio di Bonifica dell'Alto e Medio Belice (?) ed altresì contro il Consorzio di Bonifica 5 Gela, assunto al protocollo consortile n. 3053 del 23/11/2016.

Atteso che con il citato ricorso l'Impresa chiede alla Suprema Corte di cassare l'impugnata sentenza di appello rinviando la causa ad altro giudice di merito, ritenuta la violazione di norme procedurali e sostanziali per i diversi motivi formulati (mancanza di motivazione con riferimento ai ritardi dovuti all'insufficienza di fondi, al diritto dell'Impresa ad una ulteriore postergazione del termine di ultimazione dei lavori, alla revisione di prezzi come da riserva 6, in merito alla quantificazione della penale; omessa pronuncia con riferimento alle domande relative alla rivalutazione monetaria e al pagamento degli interessi legali e moratori) di cui alla controversia giudiziale iniziata sin nel 2000 avanti il Tribunale di Palermo per il pagamento di presunti crediti per importi diversi ed ammontanti a un importo complessivo di £ 40.170.091.000 pari a € 20.746.120,63, oltre interessi e accessori di legge, relativamente a varie riserve iscritte dipendenti dai lavori affidati in appalto per il completamento delle opere per la ricostruzione e l'ampliamento della capacità della diga Disueri (oggi in capo all'Assessorato Regionale dell'Energia e prima ai sensi della l.r. 19/2005 in gestione all'A.R.R.A.).

Vista la consortile prot. n. 3164 del 02/12/2016, con la quale il Consorzio di Bonifica 5 Gela propone di resistere in giudizio ritenendo infondati i motivi in esso espressi.

Vista la proposta del Capo Settore Affari Generali Legali di adozione del presente atto all'uopo predisposto ed i relativi pareri ivi espressi.

Ritenuto a tutela dei diritti e degli interessi del Consorzio di resistere all'atto in oggetto, nominando un legale di fiducia esterno individuato nella persona dell'Avv. ZUIGI MATTEI, che interpellato al riguardo ha manifestato la propria disponibilità; all'uopo stabilendo il compenso

